REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO

DIPARTIMENTO FAMIGLIA E POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 9.5.1986 n. 22 di riordino dei servizi e delle attività socioassistenziali in Sicilia, artt.10 e 11;

VISTA la legge 8.11.2000, n. 328-Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la L.R. 31.7.2003, n. 10, recante "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" ed in particolare l'art. 8 "Interventi per il sostegno alle relazioni familiari ed alle responsabilità educative";

VISTO il D.D.G. n. 3308 del 06.11.2003, che individua in via generale, secondo quanto stabilito dall'art. 8 della L.R. 10/2000, la competenza dei dirigenti per la predisposizione e firma degli atti rientranti nell'ambito dei rispettivi uffici;

VISTA la L.R. 03,12,2003 n. 20;

VISTA la L.R. 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. 05.12.2009 n. 12 che emana il "Regolamento di attuazione del Titolo II della L.R. n. 19/2008 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il D.D.G. n. 1198 del 10.06.2010 con il quale è stata riorganizzata l'articolazione delle strutture intermedie del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, Aree, Servizi, Unità Operative, di Staff e di Monitoraggio, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 370 del 28.06.2010, con il quale è stata modificata la configurazione delle strutture dipartimentali con le relative competenze;

VISTO il D.P.Reg. n. 300789 del 03.02.2011 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 27.01.2011, al Dott. Rosolino Greco è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali;

VISTE le leggi regionali 11 maggio 2011 n. 7 recante Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2011 e n. 8 di approvazione del Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2011 e del Bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013 (in G.U.R.S. n. 21 del 13.05.2011);

CONSIDERATO lo stanziamento da destinare ad interventi che riguardano il Capitolo 183742 "Contributi in favore di consultori, istituzioni scolastiche, oratori e associazioni di solidarietà familiare per il sostegno alle relazioni familiari ed alle responsabilità educative";

VISTA la nota prot. n. 35128 del 21.07.2011 con la quale l'Area 1 ha trasmesso copia della direttiva assessoriale prot. n. 35028 del 21.07.2011 con la quale si invita il Servizio a predisporre un bando riguardante "Contributi in favore di consultori, istituzioni scolastiche, oratori e associazioni di solidarietà familiare per il sostegno alle relazioni familiari ed alle responsabilità educative", anche in attuazione degli art. 5 e 8 della Legge Regionale 10/2003;

PRESO ATTO che questo Dipartimento ha già realizzato interventi sperimentali in favore dei Consultori familiari, complementari alle prestazioni sanitarie, e che è intendimento continuare a promuovere e sviluppare una rete di servizi vicini alla famiglia, capaci di mettere in comunicazione le diverse realtà, pubbliche e private operanti in questo importante e delicato settore, al fine di continuare a fornire risposte concrete attraverso azioni efficaci e misurabili secondo criteri di professionalità, qualità ed efficienza;

CONSIDERATO inoltre che il potenziamento delle peculiari funzioni sociali e di prevenzione dei consultori, attraverso interventi capillari sul territorio, tempestivi ed efficaci, può costituire un valido riscontro alla solitudine ed alla fragilità delle famiglie, e che quindi è necessario potenziare le figure professionali che operano all'interno dei consultori, anche a causa della crescente domanda di qualificati servizi alla persona, sia da parte di cittadini sia da parte di immigrati, e che spesso il personale addetto si trova a dovere fronteggiare una richiesta di interventi superiore alla crescita di offerta delle strutture;

RITENUTA valida per le finalità di cui sopra, l'attivazione di servizi "Sostegno alla famiglia" necessari a consentire una adeguata assistenza psicologica e sociale agli utenti relativa a problematiche sessuali, affettive e relazionali nelle fasi evolutive della personalità, nelle situazioni di difficoltà e di disagio dei giovani, delle donne e delle coppie, dell'integrazione sociale delle famiglie immigrate anche al fine di contenere fenomeni di isolamento, di emarginazione, di maltrattamento e di bullismo;

VISTO il decreto del Dirigente del Servizio n. 1598 del 20.09.2011 con il quale è stata redatta la prenotazione della somma di € 1.482.000,00 sul Cap. 183742;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

ART. 1 – È approvato l'Avviso Pubblico, contenuto nell'allegato sub A che fa parte integrante del presente decreto, contenente i criterî e le modalità per la realizzazione dell'intervento per il sostegno dei Consultori familiari, al fine di ampliare e potenziare le azioni e i provvedimenti a favore delle famiglie;

ART. 2 – il presente Decreto, comprensivo di tutti gli allegati, sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana nonché sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia;

Palermo, li 15 NOV. 2011

GENTE GENERALE

ALLEGATO sub A

D.D.G. n. 2126 del 15 NOV. 2011

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETÀ FAMILIARE PER IL SOSTEGNO ALLE RELAZIONI FAMILIARI E ALLE RESPONSABILITÀ EDUCATIVE

L'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro, nell'ambito degli interventi a favore della famiglia ha previsto iniziative volte al sostegno delle relazioni familiari e delle responsabilità educative. Tali iniziative prevedono un intervento economico a favore di azioni complementari alle prestazioni sanitarie e sociali a rilievo sanitario dei consultori familiari, anche in attuazione degli articoli 5 e 8 della Legge Regionale 10/2003 e successive modifiche e integrazioni, sulla base dei criteri e dei parametri qui di seguito stabiliti.

Art. 1 - Finalità

L'intervento del presente Avviso ha l'obiettivo di offrire un servizio multidisciplinare di effettiva integrazione socio-sanitaria e un punto di riferimento per la promozione del benessere di tutti i componenti della famiglia con particolare attenzione alle situazioni di fragilità. La molteplicità degli interventi e dei progetti che si rivolgono alle famiglie richiedono una sempre maggiore integrazione per realizzare un concreto sostegno dei percorsi di vita e di crescita delle coppie, della famiglia e dei suoi componenti. Alcuni degli obiettivi che si intendono sviluppare con l'intervento derivante dal presente provvedimento riguardano: 1) la promozione per il sostegno alla maternità e alla paternità con la rimozione di ostacoli materiali e culturali che condizionano le scelte responsabili; 2) l'aiuto ai genitori nella funzione di cura e in quella educativa, con l'offerta anche di forme di sostegno alle famiglie monogenitoriali; 3) la promozione dell'assistenza alle famiglie che vivono conflitti e difficoltà promuovendo il rafforzamento delle relazioni familiari e sociali.

Il proseguimento delle azioni già consolidate negli anni precedenti, costituisce un importante completamento ai percorsi progettuali avviati nell'ambito delle politiche di sostegno alle famiglie. Esso mira a sostenere l'insieme delle iniziative che possono essere condotte localmente, tenuto conto di esperienze sulle buone prassi esistenti, al fine di una loro messa in rete e di una loro progressiva sistematizzazione.

Il presente Avviso intende quindi promuovere e sviluppare una rete di servizi vicini alle famiglie, capaci di mettere in comunicazione le diverse realtà, pubbliche e private, operanti nel delicato settore del sostegno alle medesime, al fine di fornire risposte concrete attraverso azioni efficaci, misurabili secondo criteri di professionalità, qualità ed efficienza.



Art. 2 - Beneficiari e requisiti

I progetti dovranno essere redatti secondo le modalità previste dal presente avviso.

Possono presentare i progetti in qualità di proponenti i soggetti di cui all'art. 8, comma primo, della L.R. 10/2003 e successive modiche ed integrazioni:

- le Aziende sanitarie provinciali (A.S.P.) per i consultori pubblici di cui alla L. 29 luglio 1975 n. 405 e alla L.R. 24.7.1978 n. 21 rientranti nel proprio territorio;
- soggetti gestori di consultori privati convenzionati con le Aziende Sanitarie Provinciali;
- le Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel Registro Regionale istituito ai sensi dell'art. 16 della L.R.10/2003;
- 4. le istituzioni scolastiche statali o paritarie;
- 5. Parrocchie ed enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché gli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'articolo 8, terzo comma, della Costituzione, aventi oratori o spazi già dedicati alle giovani generazioni (L. n. 206 del 01.08.2003 e L.R. n. 10 del 31.07.2003 e successive modifiche ed integrazioni).

Ogni soggetto proponente di cui sopra può presentare un solo progetto (o in forma singola o associata). È possibile per i soggetti proponenti costituire, con altri Enti pubblici e/o privati, una Associazione Temporanea di Scopo (A.T.S.), ferma restando la possibilità di adesione esclusivamente a un solo progetto. In questo caso sarà necessario allegare alla richiesta di finanziamento, la dichiarazione di intenti (modello allegato 4) sottoscritta da tutti i componenti. In caso di A.T.S., il capofila, che a pena di inammissibilità dovrà essere uno dei soggetti proponenti di cui all'art. 8, comma primo, della L.R. 10/2003, si impegna a trasmettere a questo Dipartimento l'atto di costituzione (dell'A.T.S.) che deve risultare da atto pubblico notarile o da scrittura privata con firme autenticate presso il Comune di appartenenza, entro trenta (30) giorni dalla data di pubblicazione sulla GURS della graduatoria e dei soggetti ammessi a finanziamento.

L'A.T.S. dovrà essere formalmente strutturata e i soggetti che la costituiscono dovranno agire in un'ottica di cooperazione attiva sin dalle fasi iniziali della progettazione, prestando una particolare attenzione alla definizione congiunta di obiettivi comuni, ruoli e responsabilità, ciascun partecipante non potrà avere una quota di partecipazione inferiore al 10% dell'ammontare progettuale.

Ciascun organismo non potrà partecipare a più di un raggruppamento temporaneo e saranno considerati inammissibili i progetti ove risulti che la stessa persona figuri quale rappresentante legale di più soggetti che partecipino all'avviso, sia come capofila, sia associato sia pure per progetti con finalità e priorità diverse.

Saranno considerati inammissibili tutti i progetti che prevedono interventi identici sul medesimo territorio anche se proposti da soggetti diversi.

La domanda di finanziamento (modello allegato 1), il formulario (modello allegato 2) e il piano economico-finanziario (modello allegato 3) dovranno essere



firmati, in ogni pagina, dal legale rappresentante, e in caso di A.T.S., dal legale rappresentante di tutti i soggetti partecipanti alla stessa.

Tutti i soggetti beneficiari, sia in forma singola sia associata, devono documentare l'esperienza maturata nel settore specifico d'intervento del presente Avviso compilando l'apposito allegato (modello allegato 5).

Con riferimento ai beneficiari di cui al punto 3), sono ammesse con riserva anche le Associazioni di solidarietà familiare che hanno inoltrato istanza per l'iscrizione al Registro entro la data del 30.09.2011 (ex art. 1 D.A. 835/S7 del 31.03.2004, GURS parte I, n. 20 del 07.05.2004).

Art. 3 - Azioni progettuali, destinatari e durata.

Sono destinatari diretti delle azioni: genitori, coppie, minori e giovani, famiglie in stato di disagio sociale ed economico.

In linea con la legge regionale 31 luglio 2003 n. 10, i progetti possono prevedere l'attivazione di azioni gratuite per i destinatari di cui sopra finalizzate a realizzare:

- iniziative di informazione e formazione rivolte ai genitori per l'approfondimento delle loro funzioni educative;
- · momenti formativi misti tra genitori e tra genitori e figli;
- sostegno all'assunzione delle responsabilità genitoriali e alle relazioni familiari mediante programmi educativi personalizzati;
- prevenzione dell'abbandono di minori; sostegno e aiuto alle gestanti e madri in difficoltà;
- promozione dell'affido familiare e dell'adozione, mediazione familiare, consulenza legale sul diritto di famiglia;
- interventi di mediazione familiare
- iniziative per prevenire e contrastare il disagio di adolescenti e giovani;
- potenziamento delle azioni volte all'integrazione sociale delle famiglie immigrate.

Per l'anno 2011 le linee prioritarie d'intervento sono:

- sostegno all'assunzione delle responsabilità genitoriali e alle relazioni familiari mediante programmi educativi personalizzati;
- · iniziative per prevenire e contrastare il disagio di adolescenti e giovani;
- potenziamento delle azioni volte all'integrazione sociale delle famiglie immigrate.

I progetti devono avere una durata minima di 9 mesi e massima di 12 mesi.

Le attività programmate dovranno iniziare entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria dei soggetti ammessi a contributo.

Art. 4 –Entità del contributo e costi ammissibili

L'ammontare delle risorse pubbliche destinate agli interventi di cui al presente bando è afferente al cap. 183742, e.f. 2011, del bilancio regionale. L'1% della



dotazione del capitolo 183742 e.f. 2011 sarà destinata alle attività di verifica, controllo e di diffusione dei risultati degli interventi così come previsti dall'art. 10 del presente Avviso.

Ogni progetto può essere finanziato con un contributo massimo del 90% del suo costo complessivo (esempio: finanziamento regionale di € 35.000,00 che costituisce il contributo pari al 90% del costo totale del progetto; cofinanziamento di € 3.888,88 pari al 10% del costo complessivo del progetto a carico del beneficiario; per un costo totale del progetto pari a € 38.888,88).

Tale contributo varierà a seconda della valenza territoriale dell'iniziativa:

- comunale, fino a € 35.000,00; si intende attività di sostegno alle famiglie svolta su un Comune;
- provinciale, fino a € 50.000,00; si intende attività di sostegno alle famiglie svolta in rete su almeno tre Comuni;
- regionale, fino a € 77.000,00; si intende attività di sostegno alle famiglie svolta in rete su almeno tre Province.

Il restante 10% dovrà essere cofinanziato dal soggetto beneficiario attraverso oneri figurativi (quali risorse umane e strumentali: oneri determinabili da documenti certi quali fatture, buste paga, canoni di locazione, dichiarazione di proprietà) proprie dei soggetti attuatori. È possibile anche prevedere la valorizzazione delle attività di volontariato, con le modalità di seguito specificate.

L'Amministrazione si riserva di richiedere una rimodulazione del piano economico finanziario e del cofinanziamento, nel caso in cui l'entità del contributo dovesse essere diversa da quella indicata dal soggetto proponente. Il cofinanziamento dovrà comunque essere non inferiore al 10% del costo complessivo del progetto finanziato.

Sono ammessi i costi direttamente ed esclusivamente riferibili all'attuazione del progetto, per il periodo di realizzazione dello stesso, previsti nel piano economico-finanziario presentato contenuto nel modello allegato 3 e rientranti nelle seguenti tipologie:

- a) costi relativi alle risorse umane (interne ed esterne);
- b) costi relativi all'acquisto di strumenti e attrezzature nuove;
- c) costi per la pubblicizzazione e diffusione delle azioni e realizzazione di materiale informativo;
- d) spese generali, quali, a titolo esemplificativo: canone di locazione dei locali, copertura assicurativa, utenze, fideiussione, costituzione A.T.S., spese amministrative, materiale di consumo, spese postali, cancelleria, rimborso spese pasti, rimborso chilometrico secondo le tariffe ACI (corredate di scheda carburante per i volontari).

Non possono essere valorizzate o rimborsate fatture riguardanti risorse strumentali o materiali già acquistati con fondi stanziati per la riorganizzazione dei Consultori familiari (Bando ex DDG n. 886 del 26.04.2010 e succ. mod. e integr.).



Per risorse umane relative al personale interno si deve fare riferimento esclusivamente ai soggetti che risultano iscritti nel libro unico dei lavoratori dei soggetti attuatori (personale a tempo determinato o indeterminato).

Con riferimento in particolare alla valorizzazione delle attività di volontariato si precisa che l'attività di volontariato - come espressamente indicato all'art. 2 della legge 266/1991 – è quella prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, tramite l'organizzazione di cui il volontario fa parte, senza fini di lucro anche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività di volontariato non può essere retribuita in alcun modo: è esclusa, pertanto, la possibilità di retribuzione con fondi a carico del beneficiario ipotizzati quali costi di compartecipazione al progetto. Pertanto le attività svolte all'interno del progetto da parte di volontari non possono costituire costo vivo (neanche a titolo di compartecipazione), bensì stima figurativa del corrispondente costo reale; ai fini della quantificazione della compartecipazione (volontari massimo 5% dell'intero costo del progetto) è desumibile dai tetti massimi delle tariffe tabellari previste dal CCNL, dagli albi professionali e dalle rispettive tabelle per le prestazioni professionali. Inoltre, il volontario che presta l'attività gratuita deve essere regolarmente iscritto nel registro dei soci dell'associazione di volontariato cui afferisce e non può, ai sensi della legge 266/91, avere rapporti professionali con i soggetti che, a vario titolo, sono beneficiari dei finanziamenti di cui al presente Avviso.

Anche la quota di compartecipazione ai costi del progetto dovrà essere rendicontata.

Riguardo alle risorse umane, il soggetto proponente e gli eventuali soggetti attuatori garantiscono e sono responsabili direttamente dell'idoneità professionale dei singoli operatori, interni ed esterni, coinvolti effettivamente nella realizzazione del progetto.

In caso di acquisto di strumenti e attrezzature, gli stessi dovranno essere acquistati entro i primi quattro mesi delle attività progettuali.

Non sono ammessi rimborsi spese per le attività svolte dai volontari all'interno del progetto se non per spese effettivamente sostenute e opportunamente documentate (es. scontrini fiscali descrittivi, schede carburante ecc.). Sono comunque escluse: le spese per l'acquisto o la ristrutturazione di beni immobili, le spese per l'acquisto di beni mobili già inventariati, interessi debitori, sanzioni finanziare, ammende, spese per controversie legali.

I costi progettuali devono essere sostenuti dopo la data del provvedimento di avvio del progetto e di assegnazione del contributo ed entro la data di conclusione del progetto, con esclusione dei costi relativi alla costituzione in A.T.S. o stipula polizza fideiussoria.

Le spese dovranno risultare effettivamente impegnate e registrate nella contabilità del soggetto attuatore, identificabili e attestate da documenti giustificativi contabili da trasmettere a questo Dipartimento in copia conforme all'originale secondo le modalità successivamente stabilite.



Nel piano economico-finanziario devono essere specificate, le voci relative alla eventuale compartecipazione in oneri figurativi a carico del soggetto beneficiario.

Sono ammissibili esclusivamente le spese direttamente connesse alla realizzazione dell'intervento finanziato.

Per essere considerati ammissibili i costi devono essere:

- necessari all'attuazione del progetto
- ragionevoli e rispondenti ai principi di sana gestione finanziaria, soprattutto in termini di economicità e rapporto costo-efficacia;
- previsti nel piano economico finanziario presentato;
- generati durante la durata del progetto e intestati al soggetto beneficiario;
- effettivamente impegnati e sostenuti tramite il conto corrente dedicato;
- reali, identificabili, controllabili e attestati da documenti giustificativi in originale;
- legittimi, ossia sostenuti in conformità alle norme comunitarie, nazionali e regionali.

La realizzazione dei progetti finanziati non può essere in alcun modo affidata a soggetti esterni salvo il caso di specifiche attività che l'organizzazione non è in grado di svolgere per mancanza di professionalità interne, tali attività non devono in alcun modo riguardare le funzioni di direzione, coordinamento e gestione.

Art. 5 - Modalità e presentazione delle domande

Le istanze e gli atti a corredo dovranno essere presentati dai soggetti proponenti esclusivamente attraverso i modelli allegati e 'scaricabili' dal sito di questo Dipartimento:

- domanda di contributo (modello allegato 1);
- formulario (modello allegato 2);
- piano economico-finanziario (modello allegato 3);
- dichiarazione di intenti (in caso di A.T.S.) (modello allegato 4);
- curriculum vitae (modello allegato 5).

I modelli allegato 1), allegato 2) e allegato 3) dovranno essere firmati in originale, in ogni pagina, dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di A.T.S. la dichiarazione di intenti (modello allegato 4) oltre che dal legale rappresentante del soggetto capofila, dovrà essere firmata in originale anche dal legale rappresentante di ciascun associato.

Ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il soggetto proponente si assume la piena responsabilità civile e penale in caso di dichiarazioni false e mendaci.

La domanda di partecipazione, corredata dalla documentazione prescritta, dovrà **pervenire a pena di inammissibilità** entro il trentesimo (30°) giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana tramite:

 a) consegna a mano (nei giorni lavorativi e nell'orario 9,00- 13,30 e solo per il mercoledì anche dalle 15,30 alle 17,30);



b) per raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo:

Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro - Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali - Servizio 6 "Politiche familiari, giovanili e per la tutela dei minori", via Trinacria, 34/36, 90144 PALEMO.

Al riguardo fa fede il timbro del protocollo di accettazione della Regione Siciliana – Assessorato della Famiglia, delle politiche sociali e del lavoro – Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali. Non farà fede il timbro postale. L'Amministrazione non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

Sul plico dovranno essere indicati:

- dicitura: "Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di consultori, istituzioni scolastiche, oratori e associazioni di solidarietà familiare per il sostegno delle relazioni familiari ed alle responsabilità educative", in neretto, in evidenza e maiuscolo la dicitura NON APRIRE;
- il mittente, ovvero il soggetto proponente l'intervento.

Le domande dovranno essere presentate all'interno di un unico plico chiuso, contenente, a pena di inammissibilità, due buste anch'esse chiuse:

- Busta A documentazione per l'ammissibilità;
- Busta B documentazione tecnica.

La Busta A dovrà contenere:

- domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante o, in caso di A.T.S., dai legali rappresentanti di ciascun soggetto associato (modello allegato 1);
- dichiarazione da parte del legale rappresentante del soggetto capofila con la quale si impegna ad uniformarsi alle indicazioni dell'avviso pubblico di cui all'istanza, di utilizzare esclusivamente il conto corrente dedicato per la gestione delle spese inerenti il progetto, di fornire tutti gli elementi necessari al fine del monitoraggio e valutazione dei progetti, di attenersi agli standard di costo previsti nel piano economico finanziario e di produrre una relazione intermedia e una finale sulle attività svolte e sugli obiettivi raggiunti;
- copia conforme all'originale o dichiarazione di copia conforme (art. 46 e 47 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000) del provvedimento regionale di accreditamento o di conferimento della parità scolastica (solo per gli istituti scolastici) o del provvedimento di iscrizione nei previsti Registri (regionali o nazionali) (solo per le Associazioni di solidarietà familiare);
- in caso di A.T.S. dichiarazione di intenti a costituirsi in A.T.S., sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli associati (modello allegato 4); la costituzione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione o pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana di ammissione a finanziamento;



- curriculum dell'ente proponente o degli enti componenti l'A.T.S. sottoscritto dal/dai legali rappresentanti (modello allegato 5);
- copia conforme all'originale dell'atto di costituzione/statuto da parte dei soggetti privati anche se in A.T.S.;
- copia conforme all'originale dello statuto o altro documento attestante l'attività per gli Oratori;
- dichiarazione circa l'assolvimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui Legge n. 136 del 13.8.2010, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (la dichiarazione dovrà essere sottoscritta e resa da tutti i soggetti partecipanti sia in forma singola sia in forma associata);
- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila e di tutti i componenti eventuale A.T.S. dalla quale risulta che non hanno partecipato ad altri progetti del presente avviso;
- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativo all'attuale composizione del Consiglio di amministrazione e/o Consiglio Direttivo, che riporti anche i dati personali (cognome, nome, luogo e data di nascita, residenza e codice fiscale) del legale rappresentante, e degli altri componenti degli organi di amministrazione dell'organismo. Al riguardo si ricorda che ogni qualvolta dovessero intervenire modifiche societarie le stesse dovranno essere tempestivamente comunicate e documentate a questo Dipartimento;
- copia del verbale o autocertificazione rilasciata ai sensi di legge da cui si evince la nomina ed i poteri di firma del legale rappresentante;
- dichiarazione a firma del legale rappresentante con la quale sia assunto incondizionato impegno alla restituzione delle somme eventualmente percepite, in caso di spese non riconosciute, revoca del finanziamento per inadempimento degli obblighi assunti ed in ogni altro caso di somme indebitamente percepite.

La Busta B dovrà contenere:

- formulario (modello allegato 2) compilato in ogni sua parte e siglato in ogni sua pagina dal rappresentante legale del soggetto capofila e, in caso di A.T.S., in calce dai rappresentanti legali dei soggetti coinvolti;
- piano economico-finanziario (modello allegato 3), compilato in ogni sua parte e firmato in ogni pagina dal legale rappresentante del soggetto capofila e, in caso di A.T.S., in calce dai rappresentanti legali dei soggetti coinvolti.

L'Amministrazione si riserva il diritto di chiedere chiarimenti e integrazioni in fase di istruttoria circa i documenti di cui al precedente elenco.

Tutta la documentazione relativa al presente Avviso è 'scaricabile' dal sito internet istituzionale dell'Assessorato: www.regione.sicilia/famiglia.it



Art. 6 - Cause di inammissibilità.

Fermo restando quanto previsto precedente articolo 5, sono considerate inammissibili, e quindi escluse dalla valutazione, le istanze pervenute:

- oltre i termini previsti al comma 4 del precedente articolo 5 (trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana);
- presentate in forma singola o associata da soggetti diversi rispetto a quelli individuati ed elencati all'art. 2;
- che, in caso di forma associata (A.T.S.), individuino quale capofila un soggetto diverso da quelli indicati all'art. 8, comma primo, della L.R. 10/2003 e ss.mm.ii.;
- che prevedano una durata inferiore o superiore a quanto stabilito all'art. 3, comma 4 (durata minima di 9 mesi e massima di 12 mesi);
- che prevedano una richiesta di finanziamento a valere del contributo pubblico superiore a quanto stabilito all'art. 4;
- che non presentino il cofinanziamento minimo richiesto dall'art. 4;
- non presentate con plico regolarmente chiuso, con all'interno due buste anch'esse chiuse, secondo quanto previsto all'articolo 5.

Si ribadisce che saranno altresì ritenuti inammissibili tutti i progetti in cui verrà riscontrata la presenza di un soggetto che è già partner o proponente di un altro progetto.

Art. 7 – Istruttoria di ammissibilità e valutazione dei progetti. Approvazione della graduatoria.

Il Servizio 6 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali procederà all'esame istruttorio di ammissibilità dei progetti anche seguito di quanto previsto al comma 8 dell'art. 5 in ordine a chiarimenti e/o integrazioni, verificando la documentazione presente nella Busta A contenuta nel plico. A seguito della verifica dei documenti sarà redatto un elenco provvisorio dei progetti ammessi e non ammessi alla valutazione tecnica. Tale elenco sarà pubblicato per 15 giorni sul sito internet del Dipartimento http://dipartimento-famiglia-sicilia.it. Decorso tale termine e apportate le eventuali modifiche all'elenco, il Servizio sottoporrà i progetti ammissibili all'esame tecnico di una Commissione di valutazione. La Commissione sarà nominata, con apposito atto, dal Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali.

La Commissione procederà alla valutazione tecnica dei progetti ritenuti ammissibili sulla scorta dell'istruttoria amministrativa, assegnando agli stessi un punteggio in base ai criteri di seguito riportati:



Area	Criteri	Punteggio massimo	Punteggio massimo	
	Chiarezza descrizione degli obiettivi	7		
Qualità	Chiarezza e articolazione del sistema di valutazione	6	25	
progettuale	Identificazione specifica e quantificazione dei soggetti destinatari	7		
	Motivazione e analisi di contesto	5		
	Chiarezza della descrizione delle attività svolte	10		
Modalità organizzative	Congruità tempi di realizzazione delle azioni progettuali	5	25	
	Utilizzo di metodologie attive di intervento con i destinatari	5		
	La comunicazione e divulgazione delle attività	5		
Innovazione e	Grado di innovazione delle attività	3	15	
sostenibilità	Continuità rispetto ad azioni precedenti	3		
	Trasferibilità dell'intervento	3		
	Sostenibilità futura delle azioni	6		
Capacità tecnica del soggetto	Esperienza del soggetto proponente, e di eventuali partner, rispetto all'intervento proposto	5	9	
	Qualità delle risorse umane impiegate	4		
Coerenza quadro economico	Coerenza Congruità del quadro economico rispetto alle quadro attività e alla tempistica di realizzazione		10	
Rete	Presenza di soggetti privati esterni che sostengono l'iniziativa (aziende, imprese, ecc)	3	6	
	Presenza di partner pubblici esterni	3		
Criteri premianti	Maggiore co-finanziamento rispetto al minimo richiesto (1 p. per aumento di 2 p. percentuale del progetto)	4	10	
	Interventi rientranti tra le priorità individuate dall'Avviso (2 p. per priorità)	6		
Totale		100	100	

Al fine di essere inseriti utilmente nella graduatoria di merito, i progetti dovranno riportare un punteggio non inferiore a 60 punti su 100.

Il Dirigente del Servizio competente, a conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità e di valutazione di merito, predisporrà le graduatorie e gli elenchi di seguito indicati:

- a) ammessi e finanziabili;
- b) ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;



c) non ammessi.

In caso di parità di punteggio tra i progetti ammissibili ai fini della finanziabilità, sarà effettuato un sorteggio la cui data e ora saranno fissate dando nel sito del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche sociali un preavviso di almeno 24 ore.

Le graduatorie e gli elenchi saranno approvati con provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Successivamente alla registrazione dei relativi provvedimenti di approvazione graduatorie, finanziamento e impegno il Dipartimento procederà alla pubblicazione dei provvedimenti sul sito internet http://dipartimento-famiglia-sicilia.it e nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana.

La pubblicazione sul sito del Dipartimento o nella Gazzetta Ufficiale costituisce notifica.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per i casi di dispersione o disguido di comunicazione ai soggetti presentatori di istanze, dovuti a inesatte indicazioni del recapito da parte degli stessi, ovvero per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili al fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 8 – Erogazione del contributo e rendicontazione

I soggetti ammessi a finanziamento, entro 30 giorni dalla pubblicazione nella GURS, dovranno inviare una dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, in caso di A.T.S. dal soggetto identificato come capofila, di accettazione incondizionata del contributo concesso, comunicazione di avvio delle attività, comunicazione del conto corrente bancario o postale dedicato al progetto, nonché generalità e codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso (secondo le indicazioni che saranno successivamente comunicate da questo Dipartimento);

In caso di costituzione in A.T.S., i soggetti beneficiari si impegnano, in caso di finanziamento del progetto, ad associarsi tra di loro con apposito accordo formale; la costituzione dovrà avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione o pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana di ammissione a finanziamento.

Trascorso tale termine, il legale rappresentante o il soggetto capofila dovrà inviare l'atto di costituzione dell'A.T.S. in copia conforme all'originale rilasciata dal notaio, o, in caso di scrittura privata, in originale con firme autenticate presso il Comune di appartenenza.

I soggetti privati dovranno presentare inoltre polizza fideiussoria, a garanzia del 100% del contributo assegnato dalla Regione. La fideiussione, che costituisce costo imputabile al progetto, deve essere rilasciata da parte di istituti Bancari o intermediari finanziari non bancari iscritti negli elenchi previsti dal D.Lgs 385/93 e specificatamente:



> elenco speciale vigilato dalla Banca d'Italia (art. 107) consultabile sul sito www.bancaditalia.it;

> elenco delle imprese autorizzate da ISVAP all'esercizio nel ramo cauzione, consultabile sul sito www.isvap.it.

La polizza fideiussoria dovrà contenere la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944, secondo comma, del C.C. e la clausola del pagamento a semplice richiesta scritta da parte dell'Amministrazione che rilevi inadempienze a carico dell'associazione/organizzazione nella realizzazione del progetto o spese non giustificate correttamente ai sensi del presente Avviso. La polizza dovrà avere una validità, in deroga all'art. 1957 del C.C. fino a 12 mesi successivi alla data di presentazione della rendicontazione finale al Dipartimento della Famiglia e delle politiche sociali desumibile dalla convenzione o da successiva determinazione dirigenziale.

Il contributo (fino al 90% del costo totale del progetto) sarà erogato in due tranche secondo le seguenti modalità:

- l'80% a seguito della ricezione dell'accettazione corredata della prescritta documentazione e a seguito della verifica della completezza e regolarità della stessa, nonché a seguito della verifica del DURC e di Equitalia (in caso di soggetti privati);
- il 20% sarà erogato a saldo al termine del progetto, previa rendicontazione totale delle spese sostenute e quietanzate relative al 80% già erogato e rendicontazione del 10% del cofinanziamento a carico del beneficiario nonché a seguito di verifica del DURC e di Equitalia (in caso di soggetti privati).

Il saldo del 20%, potrà essere erogato anche con riserva di quietanza sulle fatture da liquidare, a seguito di formale richiesta del legale rappresentante dell'ente proponente. Tali spese dovranno essere quietanzate e contestualmente trasmesse a questo Dipartimento, non oltre 45 giorni dalla data di accredito della somma nel conto corrente dedicato.

Per coloro che chiederanno l'erogazione del 20% con riserva di quietanza è fatto obbligo di allegare alla richiesta di liquidazione del contributo anche la dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, come da modulo fornito da questo Dipartimento (modello allegato 6).

Non si darà luogo a erogazione per tutti i soggetti destinatari di interventi di cui al D.D.G. 813 del 26.04.2010 (GURS suppl. ord. n. 2 – p. 1 – n. 22 del 07.05.2010, n. 19) che non avessero prodotto rendiconti conclusivi delle attività finanziate, nonché conformi alle direttive di cui al relativo Avviso allegato (art. 8).

Alla rendicontazione finale, predisposta secondo le indicazioni che questo Dipartimento si riserva di integrare, dovrà essere allegata:

- dichiarazione di chiusura attività sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (o dal capofila in caso di A.T.S.);
- relazione finale descrittiva delle attività realizzate e dei risultati raggiunti.



Qualora la spesa rendicontata risulti inferiore al contributo concesso o non sia ammissibile, lo stesso contributo sarà ridotto nella misura delle somme non rendicontate o non risultate ammissibili.

Il Dipartimento potrà in ogni momento chiedere chiarimenti o integrazioni alla documentazione richiesta.

La rendicontazione deve comprendere:

- fatture, ricevute, buste paga e altri titoli di spesa in copia resa conforme all'originale dal rappresentante legale del/i soggetto/i proponente/i (in caso di A.T.S.), intestatario/i della fattura;
- documenti di quietanza di tutti i documenti di spesa (relativamente all'70%);
- documenti attestanti l'impegno formalmente assunto per le spese da liquidare per coloro (enti pubblici) che hanno fatto richiesta di liquidazione del 20% con riserva;
- rendiconto del cofinanziamento del 10% a carico del soggetto proponente come specificato al comma 3 dell'art. 4;
- estratto conto del conto corrente bancario/postale dedicato.

Per i collaboratori esterni, in sede di verifica amministrativo-contabile, si dovrà produrre la seguente documentazione:

- specifica lettera d'incarico/contratto, sottoscritto dalle parti interessate, contenente i seguenti elementi:
- a) durata della prestazione di lavoro con l'indicazione del numero delle giornate o, laddove previsto, dei mesi di incarico;
- b) contenuti, obiettivi ed eventuali prodotti del lavoro svolto;
- c) corrispettivo, criteri per la sua determinazione ed il relativo compenso giornaliero, nonché i tempi. Le modalità di pagamento e la disciplina dei rimborsi spese;
- d) curricula vitae individuali;
- e) fatture e ricevute, con prospetto riepilogativo nel quale dovranno essere riportati: il compenso erogato, le eventuali quote previdenziali obbligatorie, l'eventuale IVA ed IRPEF;
- f) attestati di pagamento IRPEF (Mod. 24) con prospetto riepilogativo relativo ai compensi erogati contenente tutti i nominativi di riferimento con gli imponibili e le relative ritenute obbligatorie;
- g) modelli e attestati di pagamento INPS, con prospetto riepilogativo contenente tutti i nominativi di riferimento e i relativi contributi versati;
- h) report giornalieri sull'attività svolta, relazioni, verbali di eventuali riunioni svolte; il report deve contenere per ciascun incarico del progetto, la durata della prestazione, la descrizione dell'attività svolta, la documentazione realizzata e gli eventuali prodotti elaborati.

Il soggetto proponente, ammesso a finanziamento, sarà tenuto ad apporre su tutti i titoli di spesa (fatture, ricevute, buste paga) il codice CUP (codice unico progetto) che sarà richiesto all'ente preposto da questo Dipartimento e comunicato all'interessato a seguito dell' ammissione a finanziamento del progetto. Il codice

assegnato dovrà essere riportato in ogni transazione relativa al finanziamento ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 136/2010.

Tutti i soggetti beneficiari dovranno adottare un sistema contabile distinto, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli. La contabilità inerente il progetto dovrà essere resa facilmente riscontrabile da parte degli organismi deputati alla verifica amministrativa in itinere ed ex-post. I beneficiari per tutti i pagamenti dovranno utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, di cui forniranno il codice IBAN a questo Dipartimento. I pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie (Determinazione n. 4 del 7 luglio 2011 - L'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (assegno dal c.c. dedicato) costituisce causa di inammissibilità della spesa. È escluso il ricorso al contante per ogni tipo di operazione e per qualunque importo. In caso di A.T.S. tali obblighi riguardano anche i partner.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 2 L.R. n. 15 del 20.11.2008 "Misure di contrasto alla criminalità organizzata" i pagamenti delle retribuzioni al personale devono essere effettuati esclusivamente a mezzo di bonifico bancario o postale.

Art. 9 - Variazioni di spesa

L'attuazione delle attività dovrà avvenire nei tempi stabiliti, nel rispetto del progetto approvato e di tutte le condizioni previste.

Fatte salve le modifiche per correzioni di errori materiali, e le eventuali richieste di modifica oprate dai competenti uffici regionali, non è ammessa la variazione progettuale approvata nel suo complesso, ad eccezione di quelle strettamente necessarie, indispensabili e non prevedibili, motivate e approvate dal Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali

Art. 10 - Vigilanza e controllo e altri obblighi

Al fine di consentire il monitoraggio e il controllo in itinere sulla corretta attuazione dei progetti finanziati a valere del presente Avviso, il Dipartimento Regionale si riserva la facoltà di esercitare, anche a campione, verifiche inerenti l'attuazione delle attività progettuali finanziate. Eventuali inadempienze saranno sanzionate secondo la loro gravità sino alla revoca del finanziamento concesso.

L'Amministrazione regionale provvede al recupero delle somme anticipate nel caso in cui il progetto non venga concluso nei termini previsti dal presente Avviso. Ai soggetti beneficiari dei contributi finanziari è fatto obbligo di citare espressamente negli atti di informazione e comunicazione, il contributo concesso dall'Amministrazione regionale, apponendo il relativo logo scaricabile dal sito della Regione Siciliana. A tal fine potranno essere fornite ulteriori indicazioni ai soggetti



beneficiari, sulle modalità di attuazione del presente obbligo. Il Dipartimento si riserva di fornire ai soggetti beneficiari ulteriori indicazioni sulle modalità di rendicontazione delle spese conformemente alle normative vigenti in materia. Il Dipartimento inoltre si riserva di emettere successivi atti concernenti istruzioni necessarie per l'attuazione degli interventi.

Partecipando al presente Avviso, il soggetto proponente assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui Legge n. 136 del 13.8.2010, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Il soggetto si impegna inoltre ad adoperare nel pieno rispetto delle leggi, a osservare tutti gli obblighi di legge e ad accettare incondizionatamente tutte quanto stabilito dal presente Avviso.

Art.11 - Tutela della Privacy

I dati dei quali l'Amministrazione regionale entra in possesso, a seguito del presente Avviso, verranno trattati nel rispetto della vigente normativa D.lgs 196/03.

Art.12- Responsabile del procedimento. Chiarimenti sull'avviso.

Ai sensi della L.R. 10/91 la struttura amministrativa responsabile del procedimento è il Servizio 6 del Dipartimento Regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali. Chiarimenti e precisazioni sul presente avviso saranno inserite all'interno delle FAQ che saranno pubblicate nel sito internet http://dipartimento-famiglia-sicilia.it (linee di attività-consultori).



modello allegato 1

DOMANDA

(Compilare in stampatello)

All' Assessorato Regionale della Famiglia, delle
Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Regionale della Famiglia e
delle Politiche Sociali
Servizio 6 - Politiche Familiari, giovanili
e tutela dei minori
via Trinacria 34/36
90144 PALERMO

Oggetto: Istanza di contributo concernente l'Avviso pubblico per la concessione di contributi in favore di consultori, istituzioni scolastiche, oratori e associazioni di solidarietà familiare per il sostegno alle relazioni familiari e alle responsabilità educative. (Decreto n. codice fiscale Telefono......Cell.......Cell..... e-mail..... In qualità di rappresentante legale del soggetto proponente (singolo o capofila della costituenda ATS) denominato..... Tel Fax e-mail indicare se trattasi di: Associazione familiare (ex .l.r. 10/03) Registrata con provvedimento nº......del.....del..... ViaProv......Prov..... Tele-mail regionale n°.....rilasciato il.....) Tel.....e-mail.....



•	Azienda Sanitaria Provinciale di per il consultorio familiare pubblico denominato
	ViaProvProv
	Tele-mail
	Consultorio familiare privato convenzionato denominato
	Via
	accreditato con D.A. ndeldel
	Tele-maile-mail.
•	Parrocchia/Ente ecclesiastico Chiesa Cattolica/Ente altre confessioni religiose
	ViaComuneProv
	Tele-mail
speci	ficare se trattasi di: Progetto presentato in Associazione temporanea di scopo con i seguent soggetti: er ciascun soggetto associato specificare: denominazione e natura giuridica; sede legale e recapiti;
S	ede operativa e recapiti; generalità del soggetto proponente e dell'associato)
	CHIEDE
II	contributo di Euro
Α	tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.,sotto la propria responsabilità
C	onsapevole delle conseguenze civili e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto
p	er le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e consapevole altresì che qualora emerga la nor
v	eridicità della presente dichiarazione lo scrivente decadrà dai henefici ner i quali la stessa è rilasciata

DICHIARA

- di avere preso visione dell' Avviso per il quale presenta la domanda e di accettare integralmente e senza riserva alcuna le norme in esso contenute:
- che non sono stati richiesti, né ottenuti altri finanziamenti o contributi pubblici per lo stesso progetto;
- che il soggetto attuatore (o tutti i soggetti attuatori) non ha commesso violazioni rispetto agli
 obblighi relativi al pagamento di contributi, imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- che il soggetto attuatore (o tutti i soggetti attuatori) possiede i requisiti generali necessari per poter accedere a contributi pubblici e che non sono state rese false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione ad avvisi pubblici;
- di impegnarsi a fornire all'Amministrazione Regionale, nei termini indicati, la documentazione prevista nell'Avviso, nel caso in cui il progetto venga approvato;
- di impegnarsi a realizzare il progetto secondo le modalità, i contenuti e i costi risultanti dal progetto approvato e ammesso a contributo;
- di impegnarsi a fornire all'Amministrazione regionale, nei tempi previsti, la documentazione prevista nell'Avviso attestante l'avvenuta realizzazione del progetto.

Il sottoscritto allega alla presente domanda la seguente documentazione, in duplice copia :

- fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- formulario del progetto modello allegato 2) (anche in formato elettronico PDF);
- piano economico-finanziario del progetto modello allegato 3) (anche in formato elettronico PDF);
- copia del provvedimento regionale di accreditamento, o di conferimento della parità scolastica,
 o del provvedimento di iscrizione nei previsti Registri (regionali o nazionali);
- dichiarazione di intenti di volere costituire una A.T.S., firmata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti associati e corredata di fotocopia del documento di identità dei componenti in corso di validità (modello all. 4);
- curriculum del soggetto proponente e dei soggetti in ATS (modello all.5);

Il sottoscritto, inoltre, autorizza l'Amministrazione regionale al trattamento dei dati forniti per finalità dell'intervento di cui all'Avviso pubblico, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

Legale rappresentante	del soggetto proponente

FORMULARIO PER L'AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER IL SOSTEGNO DELLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITA' EDUCATIVE Avviso approvato con Decreto n......del..................

Sezione A - Presentazione Generale dell'Intervento

1.Titolo del progetto	
2. Ente o organismo che presenta il progetto	
Sezione B – Identificazione del Soggetto che presenta il progetto (Capofila in caso di ATS)	
Soggetto Proponente	
DenominazioneNatura Giuridica	
Provvedimento regionale di iscrizione registro, accreditamento o parità	scolastica
n°del	
Sede legale	
Indirizzo	
Tel	
Cellulare	
Sede Operativa	
Indirizzo	
Tel Fax E-mail	
Cellulare	
Legale rappresentante	
Nominativonato ail	
Residente a	Prov
codice fiscale	

Sezione C - Componenti dell'ATS

Sezione da compilare per ogni componente ATS

Numero Componenti ATS

Per ogni componente dell'ATS specificare:

X

Per ogni componente dell'ATS specificare:
Denominazione
Sede legale
ViaCAPComuneProv
Tel
.E-mail
Sede Operativa
Via
TelFax
E-mail
Legale rappresentante
Nominativonato ail
Residente a
codice fiscale
TelE-mail.
Cellulare
2 Division Brown and Company of the
3. Riepilogo Piano economico-finanziario Costo del Progetto presentato
Compartecipazione
Contributo richiesto
4. Esplicitare i servizi sociali presenti nell'Ambito territoriale sociale di riferimento; evidenziare quelli realizzati attraverso reti integrate e specificare se l'intervento progettuale proposto si collega a uno o più servizi dell'Ambito sociale territoriale di appartenenza (max 80 righe)



5. Analisi dei bisogni della comunita loc	cale rilevati sul territorio (max 80 righe)
	- The second sec
6. Obiettivi e Attività del progetto. Max	80 righe
Descrizione sintetica degli obiettivi del progetto Descrizione delle attività progettate per il raggiungimento degli obiettivi sopra indicati	
Descrizione delle attività propettate per	il raggiungimento degli objettivi sonra indicati
Zeste Zione dene dell'elle progettate per	m . nPPs . m Ps . m . m . m . m . m . m . m . m . m .
7. Sviluppo temporale ed operativo del	progetto max 50 righe
44.	A
Aree di interven	to previste dall'art.3 dell'Avviso
Attività previste	1
Linee prioritarie SI	NO
In caso affermativo specificare quali	
Durata (min. 9 max 12 mesi)	1
Davata (mm.) max 12 mesty	
Modalità organizzative	
	1
	1

8. Innovazione e sos	tenibilità
Grado di innovazion	ne
Trasferibilità	
Sostenibilità futura	e continuità rispetto alle azioni precedenti
9. Destinatari del pr	ogetto
	(es. donne, coppie, minori, immigrati)
	numero coppie
	numero minori
	numero immigrati TOTALE
	TOTALE
IO. Risultati attesi da	d Progetto (Max 30 righe)
1.	- I ogette (an ee righte)
2.	
3.	
3.	
4.	
_	
5.	
11. Gestione del pro quanto previsto da	getto. (Indicare in caso di ATS , i ruoli e le responsabilità di ciascuno secondo ill'art. 2 dell'Avviso)

12. Monitoraggio e valutazione . (max 4	0 righe)
	ave and the second second
Data	
	Rappresentante Legale del soggetto proponente

AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN FAVORE DI CONSULTORI, ISTITUZIONI SCOLASTICHE, ORATORI E ASSOCIAZIONI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE PER IL SOSTEGNO DELLE RELAZIONI FAMILIARI ED ALLE RESPONSABILITA' EDUCATIVE (Decreto n. del)

PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Denominazione del soggetto proponente (in caso di ATS denominazione del soggetto individuato come capofila e di tutti i soggetti associati).

Titolo del progetto

Costi del progetto

Risorse umane impegnate nel progetto (Art. 4 dell'Avviso)

- Costi del personale interno o per collaborazioni esterne:

Figure professionali	Interno/Estern o	Numero di ore previste	Costo Totale previsto
Psicologo psicoterapeuta			
Medico (con specializzazione qualificata all'intervento)			
Assistente Sociale			
Mediatore Culturale			
Consulente legale			
Educatore professionale (in possesso di laurea o qualifica reg.le)			
Pedagogista			
Sociologo			
Amministrativo			
Responsabile progettazione, monitoraggio e rendicontazione			
TOTALE			

Le attività amministrative, progettuali, di monitoraggio e rendicontazione devono essere attribuite esclusivamente al personale interno (art. 4 comma 5 dell'Avviso).



Costi delle attrezzature e dei materiali per l'attività programmata (Art. 4 dell'Avviso)

Elenco attrezzature e materiale	Costo previsto Totale (IV A inclusa)
Totale	

^{*} Specificare le singole voci in dettaglio.

Costi per la pubblicizzazione e diffusione del progetto

Elenco spese*	Costo previsto Totale (IVA inclusa)
Totale	

^{*} Specificare le singole voci in dettaglio.

Spese generali

Costo previsto Totale (IVA inclusa)	lenco spese	
		-4-1-
		otale

^{*}Specificare le singole voci in dettaglio.

Oneri finanziari complessivi riferiti al periodo finanziabile

RIEPILOGO	COSTI
Risorse Umane	
Attrezzature e materiale	
Pubblicizzazione del progetto	
Spese generali	
Totale	

Distribuzione costi tra associati ove previsto

	Capofila	Associato
Risorse umane		
Attrezzature e materiale		
Pubblicizzazione progetto		
Spese generali		

Cofinanziamento (10% del costo complessivo del progetto - art. 4 comma 3 dell'Avviso)

Elenco	Stima Totale
Totale	

^{*} Specificare le singole voci in dettaglio.

CONTRIBUTO RICHIESTO:	Euro
Data	
LEGALE R	APPRESENTANTE DEL SOGGETTO PROPONENTE
	(firma leggibile)

Dichiarazione di intenti (allegato alla domanda)

Oggetto: Costituzione di Associazioni temporanea di Scopo per la realizzazione del Progetto:

(titolo)...... Avviso approvato

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Serv. 6 Politiche Familiari, giovanili e per la tutela dei minori via Trinacria 34/36 90144 PALERMO

con	Decreto n.	del			7.5
L'annoi sottoscritti:	i	il mese	il	giorno	
	signato: (denomina:	zione e nati	ura giuridica, rappres	sentante legale)	
			ninazione e natura gi		
	N	ANIFES'	TANO L'INTENZI	ONE	
di presentare, o	congiuntamente, il	progetto so	praindicato all'Asses	ssorato Regiona	de della Famiglia,
			artimento della Fam		
			co approvato con de		
		ES	SLIMPEGNANO		
a costituirsi se	condo le norme att			missione a con	tributo del progetto,
			nonché a trasmette		
					ssione al contributo,
			le responsabilità dei		
definiti:			ie responsasiii ser		

Denominazione	Ruolo nel Progetto	Natura	Attività progettuali	Costi riferiti a	Eventuale
Soggetto	Capofila/Associato	Giuridica	(azioni o interventi)	ciascun	compartecipazione finanziaria
				soggetto	manziaria
	 				- Z- TI - Z-
		7			
_	-				
			apofila dell'ATS, con		
gratuita nei	confronti de	lla Regi	one Siciliana	è fin da	ora individuato
in					
che accetta, co	on la sottoscrizione	della prese	ente		
T			D'		et tourit
Luogo e data			Firma di tuti	i i rappresentan	n legan

			(sottoscritta ai sensi del	l'art.38 del DPR 4	45/2000 e s.m.i)
			AND THE RESERVED THE THE STREET, STREE		



Curriculum ente/i proponente/i

(allegato alla domanda che deve essere presentato per ogni ente facente parte dell'ATS ove previsto)

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali – Serv. 6 Politiche Familiari, giovanili e per la tutela dei minori via Trinacria 34/36 90144 PALERMO

Breve storia (max 5 righe)

1			
		!	2
1			1
	8		
4			
	2	100	2
	10	4	
1	200		
1	8		i.
	50 G	4	8.
1			2
1			*
1		100	
i			
9			
		100	8
1		1	b.
4	5 0	: .	:
1		4	
3		1	
;			
1	8		
:		: .	
:		:	
		4	
		100	:
		4.	
:	: .	: .	:
4		4	
:			
4			
1		500	:
3			10
1 1	:	200	:
4		1	î.
4		1	:
:		(a)	
9			
1	:	1	:
1			
1			
1			į.
1	6	50	
9	1	4.1	ř.
1	5 0	100	1
	:		Ş.
			2
1			
1	5	100	5
1	8 0	i :	81
:			
			8
4	1	100	
1			
1		5%	
;			÷
1	Y	900	Y
			7
4	¥	* .	*
4	200	:	
4	R	4.	9
4	2	1.	
1		1	2
G .	:		9
	200	200	•
1			ř.
			ì

			*
			*
			*
			*
			*
			*
			*
			*
			*
			*
	医鼠巴胃状态 机电热 医医性尿道 医皮肤		*
	医苯甲苯甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲		*
	医鼠巴胃状态 机电弧回回 医医性性尿道 医皮肤 医化尿液 医慢性肾 医乳蛋素 美工具 美国美国美国美国美国		*
	医拉思艾氏氏试验检试验 医医性血栓 医医性性性 医克里德氏试验检尿素 医克耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳		*
	医苯甲基二甲甲甲基甲基甲基甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲		*
	医拉巴尼比氏试验检尿医尼尼氏尿管 医血管性坏疽 化四环烷基磺胺胺 医克里克克克氏法 医医皮肤 医皮肤性 医慢性性		*
	医拉巴艾比氏试验检尿疗 医阿拉拉氏试验检尿疗 医阿拉氏性腺素 医克里克耳氏 医克里克耳氏 医克里克氏性 医皮肤性 医毒素 医毒素 医毒素		*
	医拉巴尼氏 医拉拉氏法 医拉拉氏性 医阿拉氏性 医阿拉氏性 医阿拉氏性 医阿克克氏 医克克克氏 医克克克氏 医皮肤素素 医皮肤素素 医皮肤素素 医皮肤素素 医皮肤素素		*
	医拉马匹氏 医阴可尿 医拉里氏试验检尿病 医皮肤 医皮肤 医皮肤性 医人名英格兰人姓氏克克克氏 医皮皮氏 医皮皮皮质 医皮皮质 医皮皮质 医皮皮质		*
	医拉巴尼氏 医阴可性 医阴茎 医医阴茎 医阴茎 医阴茎 医阴茎 医腹膜 医克里克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克		*
	医拉巴尼氏 医阴道 医拉克尼尼氏 医医氏试验检 化自己 医甲状状状态 医克里克氏 医克里克氏 医克里克氏 医皮肤 医慢性 医埃勒氏试验检试验检检检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验		*
	医拉巴尼氏 医双环反射 医医皮肤炎 医皮肤炎 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医克里克氏 医克里克氏 医克里克氏 医皮肤 医皮肤病 医皮肤病 医皮肤性 医皮肤性		*
	医拉巴萨氏氏试验检尿 医阿拉克氏 医阿拉克氏征 医阿拉氏试验检尿道 医克里克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳		*
	医拉巴萨氏 医阴间结合 医阿拉克氏试验检 医阿拉氏试验检尿道 医克里耳氏 医克里耳氏 医克里耳氏 医甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基		*
	医拉巴萨氏 医硫异异烷 医克拉氏氏试验检 化医液体检验 医克尔克克克氏 医克克氏氏 医皮肤 医精液 医精液性 医精液性 医医性性 医皮肤		*
	医花花花虫 医网络巴拉 医阿拉氏试验检 医阿拉氏试验检 医皮肤性 医克里克耳克克克耳克克克 医皮肤 医溶液法 医溶液法 医皮肤性 医皮肤性 医阿拉氏试验检试验检检试验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验		*
	医拉萨斯氏 医间间回回 医医回回回 医医回回 医阴枢性 医医阴道 医克里克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克克		*
	医拉克尼氏 医网络氏线 医拉克氏性 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医克里克克克克克克克克克克克克 医皮肤病 医皮肤病 医皮肤病 医皮肤性 医皮肤性 医皮肤性 医皮肤性 化二甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基		*
	医拉萨斯氏 医阿拉巴氏菌属 医医尿道试验检尿性 医阿拉氏染液性染色色素色色色色色色色色色色色素 医慢性性 医溶液性 建沸度性 化二甲基苯酚 医阿拉克氏试验检尿管炎		*
	医花花状物 医抗尿 医结合性 医阿拉拉氏试验 化拉拉拉 医格尔氏性 医克里耳氏生素 医耳耳氏素 医耳氏性 医溶液 医肾 医肾 医连续性 医皮肤 医皮肤性 医皮肤性 医皮肤 医皮肤 计多数		*
	医尿管性 化电阻 医闭塞 医阿拉氏试验 医阿拉氏性 医阿拉氏性甲状腺素 医克里克尔克克克氏氏征 医克格氏性 医乳蛋白 医乳蛋白 医皮肤		*
	医花花蛋白 医粘液 医结合性 医克拉氏试验检 化氯化铁铁铁矿 医克克克氏 医克克克氏 医克克氏 医克格特 医毒素 医毒素性 医皮肤性 医皮肤性 医皮肤性 医皮肤性 医皮肤性		*
	医尿管性 医电视电视 医溶液 医电视 医皮肤 医化性性性 医克尔特氏 医克尔特氏 医克尔特氏 医克格特氏 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医皮肤性 医皮肤性 医		*
	医尿管性 医甲状腺 医乳腺 医甲状腺 经股份 医皮肤性 医人名法姓氏 医克里氏 医克里氏 医克里氏 医克里氏 医克里氏 医克里氏试验检试验检检试验检检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检验检		*
	医尿管性 医电视电视 医乳桂属 医乳桂属 医阴茎 医阴茎 医甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基		*
	医尿管性 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺性 医克里克耳克克耳克克耳克克耳克克耳克克 医甲状腺素 医异丙烯醇 医克耳氏试验检尿试验检尿试验检尿性 医甲状腺素 医皮肤性红色 计分析		*
	医尿管性 化电极电热 医克拉氏试验检 医阿拉氏试验检 医克洛氏性 医克尔氏氏征 医克尔氏氏征 医克尔氏氏试验检试验检试验检试验检试验检试验检试验检试验检试验检试验检试验检试验检试验检试		*
	医尿管性 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺性 医克里耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳 医甲状腺 医皮耳氏试验检尿 化苯甲苯甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲甲		*
	医尿管性 化电极电热 医阿拉氏试验检 医阿拉氏试验检 医阿拉德氏试验检尿素 医克里耳氏手术 医皮肤色素 医甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基		*
	医尿管性 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺性 医克里克耳耳克耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳耳 医甲状腺素 医阿拉克氏试验检尿病 医甲状腺 医皮肤 医皮肤 医皮肤 医皮肤性 医皮肤性 化二甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基甲基		*
:	医尿管性 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺 医甲状腺性 医克里克耳克里克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克耳克	1	

Attività e progetti realizzati

Anno (Inizio e fine Ente e/o in corso di finanziatore realizzazione: (pubblico e daa) privato)
Ente finanziatore (pubblico e/o privato)
Ente finanziatore Importo del (pubblico e/o contributo e/o privato) finanziamento
Progetto/attività o servizio Destinatari
Destinatari
Ambito territoriale

/	0

Luogo e data	Altre informazioni utili	
ma di del legale rappresentante ai sensi dell'art.38 del DPR 445/		

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art.47 D.P.R. 28.12.2000 n.445)

in allegato: copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

II	sottoscritto nato a
il	residente a in via/piazza
	sotto la propria responsabilità e consapevole di quanto disposto
da	ll'art.76 del D.P.R. 28.12.2000 n.445 e dall'art.495 del C.P. in caso di dichiarazioni mendaci,
ne	lla qualità di
	dichiara:
di	impegnarsi a presentare, entro 45 giorni dal ricevimento del saldo relativo al finanziamento del
pro	ogetto sperimentale per la riqualificazione dei consultori familiari (D.D.Gdel
Gl	JRS n del, le fatture con
qu	ietanza di pagamento, relative al saldo del 20% già accreditato. Il dichiarante si impegna, inoltre,
a i	trasmettere a completamento della documentazione concernente la rendicontazione, le fatture
qu	ietanzate di cui sopra corrispondenti esattamente a quelle presentate con riserva di quietanza, in
all	egato alla richiesta di accreditamento del saldo del 20%.
	Il Dichiarante
da	ta

